



***Tribunale Amministrativo Regionale
per la Lombardia
Sezione Staccata di Brescia***

Il Segretario Generale

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra, ai sensi del D.P.R. 462/2001, presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – Sezione staccata di Brescia, Cap 2291 “*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*”

VISTO il Regio Decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del Testo Unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27 aprile 1982, n. 186, recante l'ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali;

VISTO l'art. 1, co. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, co. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto Legge. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del decreto legislativo n. 50 cit., recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56), recante le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 29 gennaio 2018, come novellato dal D.P.C.S. n. 251 del 22 dicembre 2020;

VISTO il Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

RILEVATO che l'art. 86 del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 81 e ss. mm. e ii. stabilisce che “ferme restando le disposizioni del D.P.R. n. 462/2001, in materia di visite periodiche, il datore di lavoro provvede affinché gli impianti elettrici e gli impianti di protezione dai fulmini siano periodicamente sottoposti a controllo secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente, per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza”;

DATO ATTO che, in ossequio alla citata normativa, questo Tribunale deve procedere alla verifica periodica dell'impianto elettrico di messa a terra installato presso la sede di questo Tribunale;

CONSIDERATO che, trattandosi di un servizio di importo inferiore a € 40.000,00, si può procedere nelle forme dell'affidamento diretto in conformità all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50 cit., anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO, altresì, che trattandosi di un servizio inferiore agli € 5.000,00, è ammesso il ricorso al libero mercato e non sussiste l'obbligo di approvvigionamento tramite gli strumenti messi a disposizione da Consip, ferma restando la verifica in ordine alla convenienza del prezzo;

CONSIDERATO, inoltre, che le verifiche in parola possono essere effettuate solo dalle Aziende Sanitarie o da Organismi Abilitati dal Ministero dello Sviluppo Economico e che, dalla ricerca effettuata sul MEPA, è stato individuato l'operatore economico Verit S.r.l. (Organismo abilitato);

VISTO il preventivo fornito da Verit S.r.l. in data 22 aprile 2022 prot. n. 550 per l'importo di € 570,00 (IVA esclusa) oltre alla tariffa del 5%, pari ad € 30,00 da versare all'INAIL, per la somma complessiva finale pari ad € 725,40 (IVA inclusa);

VERIFICATO che la Verit S.r.l. non può praticare il miglioramento del prezzo in luogo della garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, in forza dell'art. 7-*bis* del D.P.R. 462/200, introdotto dall'art. 36 del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che ha istituito un tariffario nazionale per le verifiche degli impianti di messa a terra, cui l'operatore economico deve obbligatoriamente attenersi;

CONSIDERATO, pertanto, che, quale garanzia definitiva per la stipula del contratto, l'operatore economico ha manifestato la disponibilità ad emettere un assegno circolare del valore del 10% dell'appalto;

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla non sussistenza di alcun conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 *bis* della legge 241/90;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2291;

DETERMINA

l'acquisizione di cui in premessa attraverso la procedura di affidamento diretto alla società Verit S.r.l., (C.F. 02545410983) con sede in Castenedolo (BS) Via G. Oberdan, 12/A, per l'importo di € 570,00 (IVA esclusa) oltre alla tariffa di € 30,00 da versare all'INAIL, per l'importo complessivo finale di € 725,40 (IVA inclusa);

Si dichiara:

- di aver preventivamente acquisito il C.I.G.: Z51361BD57;

- di aver preventivamente verificato la regolarità contributiva e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con la ditta di cui sopra;
- di acquisire la garanzia definitiva sotto forma di assegno circolare intestato al TAR Lombardia sezione staccata di Brescia di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione Trasparente" - ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 50 cit..
- Il responsabile del procedimento è la sig.ra Rosaria Comberati – r.comberati@giustizia-amministrativa.it - Tel. 030- 2279417.
- Il Direttore dell'esecuzione è la dott.ssa Giulia Stefinlongo – g.stefinlongo@giustizia-amministrativa.it. - Tel. 030-2279433.

Segretario Generale
(Dott.ssa Marta Mondelli)

rc